

PREMIO DI LAUREA ACAT ITALIA 2020

Una laurea per fermare la tortura e per i diritti dei migranti

Vincitrice



PAOLA MITRA nasce a Isernia il 06/09/1986. Nel 2005 consegue la maturità linguistica con il massimo dei voti presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini" di Campobasso. Nello stesso anno si iscrive al corso triennale in "Relazioni Internazionali" presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", scegliendo il curriculum "Studi sull'Asia e sull'Africa" che la porterà a studiare la lingua araba presso l'Institut Bourguiba des Langues Vivantes di Tunisi e a specializzarsi sull'area MENA. Nel 2011 conclude il suo percorso triennale con una tesi in "Cooperazione internazionale allo sviluppo" dal titolo "Migrazioni e Cooperazione allo Sviluppo: le politiche dell'OIM nel Mediterraneo", volta ad indagare il ruolo dei migranti come agenti di sviluppo, anche attraverso l'analisi progetto "Migressources" realizzato tra Italia e Marocco dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Subito dopo la laurea diventa caporedattrice della sezione esteri del giornale on-line "Il Levante", ruolo che manterrà per tre anni. Nel frattempo, nel 2012 vince il bando MAE-CRUI, che le consente di svolgere un tirocinio presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, poi, iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in "Studi Internazionali" sempre presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", diventa rappresentante degli studenti in Consiglio d'Amministrazione per il biennio 2012 – 2014.

Durante il percorso magistrale si specializza sui temi dei diritti umani e della tutela internazionale dei migranti, laureandosi con 110 e lode in "Tutela dei diritti umani nell'Unione Europea" con una tesi dal titolo "*Tratta di esseri umani e sfruttamento lavorativo dei migranti irregolari in agricoltura: obblighi in capo agli Stati e tutela delle vittime nell'ordinamento internazionale e interno italiano*" (relatore: Ch.mo Prof. Giuseppe Cataldi; correlatrice: Ch.ma Dott.ssa Marianna Pace).

Ha lavorato per il "Movimento Consumatori" sui temi del consumo sostenibile e consapevole e della contraffazione dei prodotti e ha collaborato con "Alternative Europee" sulla tematica della cittadinanza europea partecipativa.

Menzione

PAOLA MAFFEI: Tesi in *Diritto pubblico comparato*, dal titolo: "*Il divieto di tortura e di trattamenti inumani e degradanti nella giurisprudenza della corte di Strasburgo: fra rispetto degli obblighi internazionali e critiche inadempienze*", discussa presso la Scuola di Scienze Sociali dell'Università di Genova e approvata con voti 110 e lode, per il conseguimento del diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (relatrice Professoressa Eleonora Ceccherini).